



“Moschea Aperta”

Progetto Nazionale “Moschea Aperta”:

Premessa:

L'Italia sta vivendo una fase di grandi sfide, un paese che ogni giorno diventa sempre più multietnico, multiculturale e multireligioso, dove religioni e culture si confrontano direttamente sullo stesso territorio oltrepassando quelle barriere e quei confini territoriali. Questo in teoria dovrebbe essere un punto di ricchezza, dove le diverse civiltà potrebbero approfondire le loro convergenze e divergenze, chiarire quei momenti di debolezza e di scontro che hanno segnato secoli di guerre e di massacri. Oggi nell'era della civiltà e della libertà abbiamo l'occasione di poterci confrontare in un clima di serenità, rispetto e giustizia. Ma purtroppo ciò in pratica non accade, in quanto non si parla di altro che di scontro di civiltà, di religione, non c'è altro che pregiudizio, discriminazione e minacce, quasi una totale incomprensione. Non sappiamo ascoltarci, e non riusciamo ad imparare a conoscerci, e i muri di paura non fanno altro che innalzarsi, e ultimamente la situazione è degenerata fino ad arrivare a gravi attentati contro i luoghi di preghiera con bombe a mano e molotov.

Per tutto questo abbiamo pensato che la miglior azione, anche in risposta agli attentati, potesse essere trovata proprio dentro questi luoghi di preghiera, aprendo le loro porte a tutti i cittadini, dai più vicini ai più lontani. Crediamo che l'unica via da percorrere sia quella del dialogo basato sul rispetto. Un dialogo che possa sfociare in una società armoniosa dove nessuno può essere discriminato per l'appartenenza religiosa, per l'abbigliamento o per il proprio pensiero. Un dialogo che possa aiutarci a conoscerci e a confrontarci con rispetto, a ricercare i momenti di condivisione affinché si solidifichi questo dialogo interreligioso fino ad arrivare a far esaltare le ricchezze proprio nelle differenze. La nostra religione ci ha invitato a conoscerci **“O uomini, vi abbiamo creato da un maschio e una femmina e abbiamo fatto di voi popoli e tribù, affinché vi conoscestes a vicenda. Presso Allah, il più nobile di voi è colui che più Lo teme. In verità Allah è sapiente, ben informato”** e ci invitato al dialogo nel migliore dei modi **“Dialogue con belle maniere con la gente della Scrittura”**.

Obbiettivi:

1. Migliorare l'immagine mediatica della comunità islamica in generale e delle moschee in particolare

2. Richiamare l'attenzione della comunità alla necessità di rafforzare l'impegno sulle tematiche del dialogo
3. Migliorare i rapporti della comunità sul territorio, rafforzandone le relazioni con le istituzioni locali, comunità cristiane, associazioni e società civili.

Progetto:

Consiste in due fasi:

1. Conferenza stampa a Roma:
Presentazione del progetto ai media. La data è fissata per il 4 ottobre, essendo il 5 la Sesta giornata ecumenica del dialogo cristiano–islamico «costruire speranza e convivialità», e quindi ci dovrebbe essere una copertura mediatica. Inoltre sarebbe gradita la partecipazione delle moschee che hanno aderito al progetto, in particolare le moschee e le associazioni che hanno subito gli attentati. Altri dettagli sul luogo e tempi verranno decisi prossimamente.
2. Giornata Nazionale Moschea Accogliente:
è l'evento principale e consiste nell'organizzazione da parte delle moschee di iniziative di accoglienza verso la cittadinanza, associazioni e tutti gli ospiti. La proposta è per venerdì 5 ottobre: non tanto lontano dal giorno della conferenza e primo giorno non lavorativo, quindi vera possibilità di partecipazione per la cittadinanza oltre ad essere una grande agevolazione per i responsabili delle moschee che sono anche lavoratori. Sono due i momenti importanti:
 - a. Organizzare un tavolo di "iftar" per tutta la cittadinanza assieme ai musulmani, quindi la condivisione del momento più importante per il digiunante, 1. Dentro la moschea, 2. In vicinanza alla moschea(giardino o piazza) 3. Nella piazza principale della città o del quartiere con due gazebi chiedendo un semplice permesso al comune.
 - b. Visita alla moschea nella mattina, questo perché la moschea non è agibile la sera per l'alto numero dei fedeli che la frequentano, quindi rendere la moschea disponibile per tutta la mattina fino alla preghiera del Dohr(che potrebbero anche osservare).
Per questo punto consultare le indicazioni sulla **"preparazione della moschea"** allegate a questo progetto.

Organizzazione:

L'organizzazione dell'evento, e in particolare della giornata, è di libera discrezione dei responsabili delle moschee.

Alcune questioni però sono importanti da tenere in considerazione per la buona riuscita del progetto:

- a. Invitare il sindaco, il vescovo o parroco, le associazioni, le persone interessate o che è utile coinvolgere ecc... . Assieme ai documenti in allegato troverete **"l'invito"**, una lettera d'invito che va modificata nell'intestazione a seconda del destinatario. Da inviare il più presto possibile e far seguire da telefonate di conferma.
- b. Preparare un breve discorso iniziale, in cui si dà il benvenuto agli ospiti e si spiegano le ragioni dell'evento.

- c. Tenere in considerazione che la maggior parte degli ospiti entrerà per la prima volta in moschea, quindi non mancheranno le curiosità e le **domande**. Cercate di avere a disposizione delle persone che sappiano parlare un italiano corretto e che sappiano far luce su alcuni temi importanti: - cos'è l'Islam? – chi è Allah (swt) ? – chi è Mohammad (pbsl) ? – cos'è il corano? – perché le donne musulmane indossano il velo ?Ecc..
- d. Molto importante la questione dell'”iftar”, sarà tra i momenti più significativi della giornata, cercare quindi di curarlo nel dettaglio per facilitare il **dialogo** tra Musulmani e non-Musulmani, e per mostrare la nostra **ospitalità**.
- e. Pubblicizzare l'evento il più possibile, sia attraverso TV e giornali locali sia per mezzo di volantini. In allegato ce un fac-simile da stampare e usare come volantino.

Contatti:

Per aderire scrivere a: moscheaperta@gmail.com